



Tifosi della Lazio nella curva Nord

Tutto pronto e tutto calmo secondo prefetto e questore

Roma-Lazio: vigilia di derby con vertice in Prefettura

Ardea, tanti curiosi al Consiglio comunale convocato in parrocchia

Moltissimi i cittadini di Ardea che hanno voluto partecipare, ieri sera, all'insolito Consiglio comunale all'interno della chiesa di S. Lorenzo Martiri, nel quartiere di Tor San Lorenzo. Assenti, invece, i consiglieri del Pds, del Pli, del Pci e del Cristiano Democratico che, con un telegramma al sindaco, si sono dichiarati impossibilitati a partecipare ai lavori per legittimità nelle modalità di convocazione del consiglio e nella scelta del luogo. La strana scelta di tenere il consiglio comunale è dovuta al fatto che, nell'ultima seduta tenuta nel cinema (da 15 anni ad Ardea manca una sede adeguata per le riunioni della municipalità), il presidente dell'assemblea, Martino Farneti (An), ha detto che il locale non era il luogo con le norme di sicurezza. Una dichiarazione durata pochi minuti e poi seguita dalla chiusura della seduta. E non trovando altri locali adatti, il sindaco ha chiesto al parroco e al vescovo di poter usare la chiesa.

Riunione allargata del Comitato per l'ordine e la sicurezza ieri mattina in Prefettura, in vista del derby Roma-Lazio di domani allo stadio Olimpico. «Ci sono tutte le premesse per una giornata serena e uno spettacolo piacevole», ha detto il prefetto Sergio Vitello, che ha invitato gli spettatori «a essere spiritosi e civili», e a «sostituire gli eccessi con manifestazioni folkloristiche». Il prefetto si è raccomandato di evitare i cartelli con le frasi ingiuriose, di non gettare oggetti in campo (c'è la possibilità di provocare la squalifica del campo), evitare armi, oggetti contundenti di qualsiasi tipo e fuochi d'artificio. Nelle misure di sicurezza saranno come di consueto impegnati circa mille uomini tra polizia, carabinieri, vigili del fuoco e vigili urbani. Il prefetto ha poi interpellato i rappresentanti delle presidenze delle due squadre e i capi delle tifoserie, che hanno tutti assicurato la massima collaborazione, preannunciando che si va, come vendita di biglietti, verso il «tutto esaurito». «Tutti stanno facendo in modo di non esasperare la situazione», ha detto Felice Pulici, ex portiere della Lazio. Le tifoserie svolgono il loro lavoro in silenzio, in sospeso sotto il profilo dello spettacolo. È indubbio che ci sia tensione perché l'importanza della gara è massima: en-

tambi non possono perdere l'area di vertice. Per la presidenza della Roma ha parlato Maurizio Cenci, il quale ha osservato che il derby «è da sempre la partita più attesa». Il questore Vincenzo Sucato ha detto che l'interno dello stadio sarà controllato anche tramite riprese televisive e ci saranno controlli anche all'esterno e in altri settori della città. «La misura della diffida», ha aggiunto Sucato, «ha consentito di ottenere dei risultati». Il questore ha dato inoltre aiuto alle società sportive di essere «molto vicine alle forze dell'ordine per emarginare i facinorosi» e che, negli ultimi tempi, l'adozione del controllo meccanizzato del biglietto ha consentito agli addetti alle forze dell'ordine di potersi meglio concentrare sulle misure di sicurezza. Parte della riunione è stata dedicata ad esaminare una nuova dislocazione, all'interno dello stadio, per il parcheggio delle auto delle autorità, ma l'attuazione è stata per il momento rinviata. Il presidente della XX circoscrizione ha poi fatto presenti i grandi disagi che incontrano gli abitanti delle zone limitrofe allo stadio nelle domeniche di partita. Appello alla calma, infine, del presidente della Provincia Giorgio Fregosi e dell'assessore allo sport Anna Clemente Rosi.

L'omicida ha composto il cadavere con le braccia incrociate sul petto Delitto gay a Cassino: infermiere ucciso con una coltellata al cuore

Una coltellata gli ha spaccato il cuore. Renato Lena, 48 anni, infermiere a Cassino è stato ucciso in una villetta di campagna. L'arma del delitto: un coltello da cucina di cui non c'è traccia. Gli investigatori sospettano un delitto maturato negli ambienti omosessuali. A scoprire il cadavere - disteso sul letto con le braccia incrociate - è stata l'anziana mamma dell'uomo. L'appartamento era in ordine e nel portafoglio c'erano tutti i soldi. Oggi l'autopsia.

quella posa così strana: le mani incrociate sul petto. Il coltello da cucina utilizzato per spaccare lo sterno di Renato Lena è sparito. Unica certezza: quel colpo mortale può averlo inferito solo una persona dotata di una gran forza fisica. E poi ancora, le abitudini della vittima, vista spesso in compagnia di bei ragazzi.

Un delitto atroce contro una persona definita «per bene» e da tutti conosciuto come gentile e affabile. Elegante ben vestito, celibe, con uno stipendio buono per un uomo che vive da solo, bella macchina e bei vestiti. Un uomo attivo con interessi per lo sport. Infatti Renato Lena oltre ad essere fisioterapista in una palestra di Cassino era anche massaggiatore della squadra cittadina di calcio.

La sua fine ha suscitato sconcerto tra i dipendenti dell'ospedale e anche tra gli sportivi di Cassino che lo conoscevano bene. «Non riusciamo a spiegarci come possa essere accaduta una cosa del genere», dice un dipendente della Usl - dal momento che Renato non poteva avere nemici. Dalla società di calcio cassinate bocche cucite e stupore per la morte di questa persona fin troppo distinta e «per be-

ne», sempre gentile e elegante però è calata un'ombra.

Gli investigatori che svolgono le indagini coordinate dal procuratore della Repubblica Orazio Savia seguono diverse piste tra cui quella del delitto passionale maturato in un ambiente omosessuale. Sarà l'autopsia a stabilire se la vittima abbia avuto o meno rapporti sessuali prima della macabra esecuzione, anche se da un primo esame sembra che così sia stato. Le indagini sono indirizzate agli ambienti omosessuali della città. La vittima conosceva il suo carnefice e questo è il dato emerso da un primo esame esterno. Ai piedi del letto sono stati trovati gli slip di Lena ed alcuni fazzoletti di carta sporchi con tutta probabilità di liquido seminale. Sono state rievate dalla scientifica anche numerose impronte digitali. Interrogati gli amici della vittima e le persone che Renato Lena ha frequentato negli ultimi tempi. L'uomo viveva con la madre ma passava spesso la notte nella villetta di campagna isolata, la villetta teatro dell'omicidio, così fuorimano che nessuno avrebbe potuto notare la notte dell'omicidio strani movimenti.

MONICA FONTANA

CASSINO. Nessun segno di violenza, nessuna colluttazione. Solo un colpo in pieno petto dato con un coltello da cucina che gli ha spaccato il cuore a metà. È morto così un uomo di 48 anni, di Cassino, Renato Lena, impiegato dell'ufficio igiene della Usl nella città maritima. Il corpo disteso sul letto, le braccia incrociate sul petto, senza indumenti intimi e solo una canottiera indosso. Alle 8 e 10 di ieri mattina è stata la madre a trovarlo immerso in un lago di sangue, in una casa di campagna isolata in località Sant'Angelo, una frazione di Cassino. Era allarmata dalla mancanza di notizie del figlio. L'ul-

tima persona ad aver visto Renato Lena è stata proprio la madre, vedova da poco, alle ventidue della sera prima. A polizia e carabinieri accorsi sul posto si è presentato uno scenario consueto per i delitti di una certa matrice: tutto in ordine, nessun furto, tanto che il portafoglio della vittima era ancora sul comodino. All'appello mancava, secondo la ricostruzione della madre di Renato Lena, solo il cellulare del figlio.

È ancora, nessuna forzatura alla porta o alle finestre. L'assassino ha avuto tutto il tempo di rimettere in ordine e di non lasciare tracce, forse anche di ricomporre il corpo in

nashuatec

Sconti speciali e sensazionali proposte su tutti gli articoli. Informatevi!

- FOTOCOPIATORI BIANCO/NERO
- FOTOCOPIATORI DIGITALI A COLORI
- TELEFAX
- PRODOTTI MULTIFUNZIONALI
- STAMPANTI PC
- DUPLICATORI DIGITALI

Partner in tecnologia
RF
RAPPRESENTANZA FOTOTECHNICH SRL



Modelli Nashuatec in prova gratuita

Primi stabiliti in "differenza" Nashuatec ed il servizio superiore di Assistenza Post-vendita. Nota: una immediata crescita di qualità e produttività.



Super valuta come dell'usato



Revisione gratuita delle apparecchiature Nashuatec e assistenza tecnica gratuita fino a 5 anni

Le offriamo la revisione gratuita ed immediata delle sue apparecchiature: fotocopiatrici, fax, duplicatori. Inoltre, aderendo al Contratto Generale di Assistenza Nashuatec (*), le offriamo la garanzia di un costante e perfetto funzionamento delle sue apparecchiature.

00165 ROMA - VIA GREGORIO VII, 160 - TEL. 39387200 RA

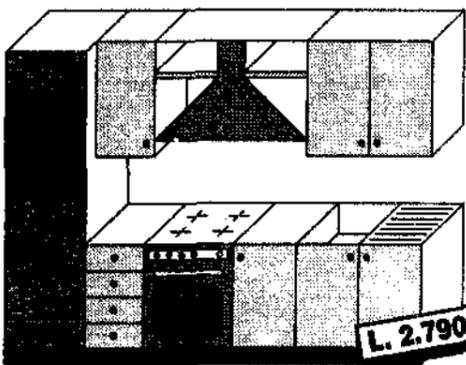
CITTA' DEL MOBILE ROSSETTI

SABATO E DOMENICA APERTO

VIA SALARIA KM. 19.600 ROMA (USCITA SETTEBAGNI DIREZIONE RIETI)

SABATO E DOMENICA APERTO

OFFERTA DELLA SETTIMANA



L. 2.790.000



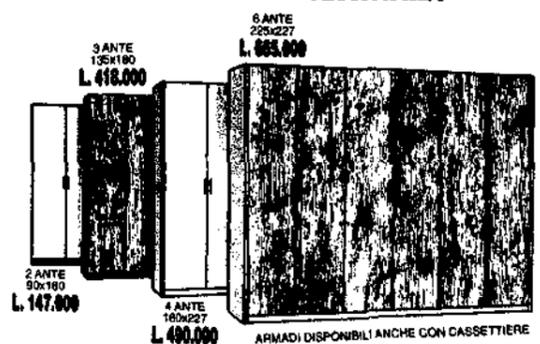
CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO

LA 2ª FIERA MERCATO

(30.000 mq di esposizione all'aperto)

TUTTE LE DOMENICHE ore 11.00 - 20.00

OFFERTA DELLA SETTIMANA



2 ANTE 90x190 L. 147.000

4 ANTE 160x227 L. 490.000

6 ANTE 220x227 L. 985.000

ARMADI DISPONIBILI ANCHE CON CASSETTIERE

ESPOSITORI

ANTIQUARIATO, ABBIGLIAMENTO, OGGETTISTICA ANTICA E MODERNA, AUTOVETTURE, ANIMALI.

ESPOSITORI

ARTICOLI DA REGALO, COLLEZIONINO, GADGET, RICERCATEZZE ALIMENTARI, GIOCATTOLE.